

RenoDeMedici



Relazione trimestrale

1° trimestre 2007

Reno De Medici S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via dei Bossi, 4

Direzione Generale e Amministrativa:

Pontenuovo di Magenta (MI) – Via G. De Medici, 17

Capitale sociale interamente versato € 132.160.074,13

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

Organi sociali	pag.	3
Società operative del Gruppo Reno De Medici al 31.03.2007	pag.	4
Commento degli Amministratori sulla gestione	pag.	5
- Risultati consolidati	pag.	5
- Informativa di settore	pag.	7
- Principali fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione	pag.	8
Prospetti contabili del Gruppo Reno De Medici al 31.03.2007	pag.	9
Note di commento	pag.	12
- Principi contabili	pag.	12
- Organici	pag.	13

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Garofano	Presidente
Bruno Pavesi	Vice Presidente
Carlo Peretti	Vice Presidente
Emanuele Rossini	Amministratore Delegato
Ignazio Capuano	Consigliere
Riccardo Ciardullo	Consigliere
Giancarlo De Min	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Francesco Zofrea	Consigliere

Collegio Sindacale

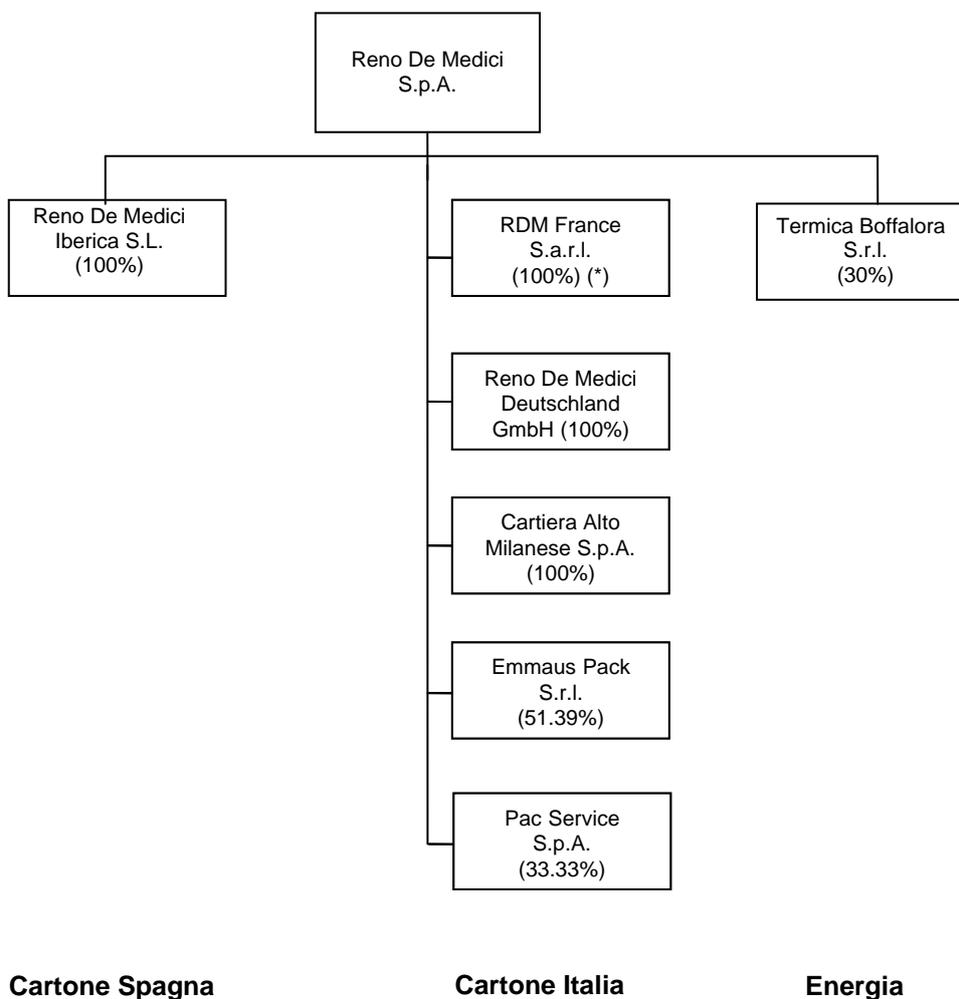
Sergio Pivato	Presidente
Marcello Priori	Sindaco effettivo
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Giovanni Maria Conti	Sindaco supplente
Myrta de' Mozzi	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO RENO DE MEDICI AL 31 MARZO 2007

Il grafico che segue non comprende le società del Gruppo Reno De Medici ("Gruppo RDM") poste in liquidazione e quelle non operative.



(*) Reno De Medici S.p.A. 99.58% - Cartiera Alto Milanese S.p.A. 0.42%

COMMENTO DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

I risultati del primo trimestre 2007 riflettono l'andamento della gestione del Gruppo Reno De Medici ("Gruppo RDM" o "Gruppo") dopo la sostanziale conclusione, nel corso dell'esercizio 2006, della fase di ristrutturazione e riorganizzazione avviata negli scorsi anni. Il risultato di periodo non risulta pertanto influenzato da oneri derivanti dalle attività operative cessate che hanno caratterizzato in particolare la gestione del precedente esercizio.

I segnali di mercato relativi ai primi mesi del 2007 prospettano una fase di crescita della domanda che lascia presupporre la sostenibilità di incrementi di prezzo volti al raggiungimento di una migliore marginalità oltre al recupero dei maggiori costi energetici sostenuti negli ultimi anni. In tale contesto il Gruppo RDM ha registrato, nel trimestre chiuso al 31 marzo 2007, un incremento dei volumi ordinati pari a circa il 9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con prezzi di vendita in crescita di circa il 3%.

Il livello di efficienza raggiunto dagli stabilimenti del Gruppo ha permesso, seppur in presenza di costi energetici più elevati rispetto al primo trimestre 2006 e di accresciute tensioni sul prezzo delle materie prime fibrose, di conseguire un EBITDA pari a Euro 7,6 milioni, sostanzialmente in linea con quello registrato al 31 marzo 2006.

Il risultato ante imposte¹, per effetto dei minori ammortamenti e della riduzione degli oneri finanziari, torna ad essere positivo per circa Euro 0,2 milioni rispetto al corrispondente risultato negativo per circa Euro 2,1 milioni al 31 marzo 2006.

Risultati consolidati

Il Gruppo RDM ha conseguito nel primo trimestre 2007 ricavi netti per Euro 90,4 milioni, rispetto ai circa Euro 85,2 milioni registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+6,1%).

L'incremento del fatturato riflette sia la crescita dei volumi di vendita che l'incremento dei prezzi, in particolare si evidenzia che le quantità spedite nel primo trimestre 2007 ammontano a circa 181 mila tonnellate rispetto a circa 176 mila tonnellate a fine marzo 2006 con prezzi medi di vendita superiori di circa il 3% rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2006.

¹ Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM – "Utile (perdita) di periodo" al lordo delle "Imposte".

L'EBITDA si è attestato, a livello consolidato, a circa 7,6 milioni di euro a fine marzo 2007 rispetto ai 7,8 milioni di euro del marzo 2006 (- 2,8% circa) con una marginalità sul valore della produzione² in linea con quella conseguita nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

L'andamento dell'EBITDA, continua a riflettere l'impatto derivante dai costi relativi alle forniture energetiche che si attestano a livelli elevati (in particolare si evidenzia che il prezzo unitario del metano, seppur sostanzialmente in linea con il quarto trimestre 2006, ha evidenziato un aggravio del 15% circa rispetto al primo trimestre 2006) e, inoltre, risente di significative tensioni sul costo di approvvigionamento delle materie prime fibrose riscontrate in questi primi mesi del 2007. I maggiori ricavi sopra descritti e le efficienze realizzate nel processo produttivo hanno tuttavia permesso di assorbire l'impatto dei maggiori costi sul fronte degli approvvigionamenti. Il positivo andamento dei mercati di riferimento rende inoltre possibili ulteriori azioni sui prezzi unitari di vendita, già annunciate al mercato, che produrranno i loro effetti nel secondo semestre 2007.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 31 marzo 2007 è pari a 2,4 milioni di euro (dopo ammortamenti per 5,2 milioni) rispetto ai circa 2,0 milioni di euro (dopo ammortamenti per circa 5,9 milioni) del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato ante imposte è positivo per 0,2 milioni di euro, rispetto al corrispondente dato negativo di 2,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Tale andamento è dovuto principalmente al miglioramento degli oneri finanziari netti, comprensivi di differenze su cambi, nel periodo pari a circa 2,4 milioni di euro (3,3 milioni di euro al marzo 2006), che riflette la riduzione dell'indebitamento finanziario netto rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente seppur in presenza di tassi di interesse crescenti.

Si evidenzia inoltre che il risultato del primo trimestre 2006 includeva tra le attività operative cessate il risultato di periodo dello stabilimento di Prat e della macchina continua 1 (MC1) di Magenta; il contributo economico netto delle attività confluite nella beneficiaria RDM Realty S.p.A. per effetto dell'operazione di scissione ed i costi relativi alle operazioni di scissione e conseguente quotazione della stessa RDM Realty S.p.A.; nonché alcuni ulteriori costi accessori relativi alle cessioni di Europoligrafico S.p.A. e Aticarta S.p.A., che avevano comportato nel complesso oneri per circa Euro 1,1 milioni.

Il risultato di periodo dopo le attività operative cessate, al netto degli oneri fiscali, diviene negativo per Euro 0,8 milioni rispetto ad un risultato negativo per Euro 3,2

² Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM – “Ricavi di vendita” più “Variazione delle rimanenze di prodotti finiti”.

milioni al 31 marzo 2006 ed include imposte per Euro 1,0 milioni (Euro 1,1 milioni al 31 marzo 2006).

Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2007 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 1,4 milioni di euro (1,5 milioni di euro al marzo 2006).

L'indebitamento finanziario netto consolidato, a fine marzo 2007, è pari a circa Euro 128,8 milioni rispetto ai 127,1 milioni al 31 dicembre 2006 ed ai 166,6 milioni al 31 marzo 2006.

In particolare, al 31 marzo 2007, l'indebitamento finanziario lordo, rilevato con il criterio del costo ammortizzato, è pari a 138,8 milioni di euro (rispetto ai 138,3 milioni del dicembre 2006) ed include quote non correnti di finanziamenti a medio lungo termine per circa 80,9 milioni di euro, quote correnti di finanziamenti a medio lungo termine per circa 10,4 milioni di euro, facilitazioni bancarie per circa 47,5 milioni di euro, composte prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Gli strumenti derivati stipulati con finalità di *cash flow hedge* sono iscritti in bilancio per un importo positivo pari a circa 0,2 milioni di euro.

Al 31 marzo 2007, la liquidità ed i crediti finanziari con scadenza entro i 12 mesi sono pari a 9,8 milioni di euro (rispetto a 11,4 milioni del dicembre 2006) ed includono 5 milioni di euro vincolati in relazione al contenzioso con il Grupo Torras.

Informativa di settore

Il criterio di suddivisione settoriale adottato nella presentazione dell'informativa di settore è geografico ed è basato sul luogo in cui sono situate le attività. Le aree geografiche individuate sono l'Italia e la Spagna.

Nell'area geografica Italia sono comprese anche le attività facenti capo alla controllata francese RDM France S.a.r.l. ed alla controllata tedesca RenoDeMedici Deutschland GmbH, che svolgono attività di commercializzazione della produzione effettuata presso gli stabilimenti italiani. Per esigenze di comparabilità si è provveduto a rendere omogenei i dati relativi all'esercizio 2006 che presentava anche una categoria residuale 'Altro' comprendente le attività facenti capo a RDM France S.a.r.l., RenoDeMedici Deutschland GmbH e RDM International S.A. (liquidata in data 21 dicembre 2006).

Si riporta di seguito il conto economico fino al Margine Operativo Lordo, suddiviso per area geografica, al 31 marzo 2007 con i relativi dati comparativi.

Il contributo dell'area Spagna è riconducibile alle attività dello stabilimento di Almazan (di proprietà RDM Iberica S.L.) ed alle attività di commercializzazione di cartone prodotto negli stabilimenti della Capogruppo Reno De Medici S.p.A..

Conto economico 31.03.2007	Italia	Spagna	Elisioni	Consolidato
Euro/000				
Ricavi di vendita	83.754	11.844	(5.245)	90.353
Altri ricavi	484	114	-	598
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(4.406)	(220)	-	(4.626)
Costo Materie prime e servizi	(60.374)	(9.821)	5.245	(64.950)
Costo del personale	(11.921)	(1.222)	-	(13.143)
Altri costi operativi	(595)	(33)	-	(628)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	-	-	-	-
Proventi (oneri) atipici	6	10	-	16
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6.948	672	-	7.620

Conto economico 31.03.2006	Italia	Spagna	Elisioni	Consolidato
Euro/000				
Ricavi di vendita	79.382	9.616	(3.825)	85.173
Altri ricavi	933	-	-	933
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	2.177	(343)	-	1.834
Costo Materie prime e servizi	(61.513)	(7.974)	3.825	(65.662)
Costo del personale	(12.114)	(1.310)	-	(13.424)
Altri costi operativi	(616)	(6)	-	(622)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(387)	-	-	(387)
Proventi (oneri) atipici	(60)	57	-	(3)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7.802	104	-	7.842

La tabella seguente, infine, riporta la suddivisione dei ricavi netti, originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica.

Ricavi per area geografica	31.03.2007	Inc. %	31.03.2006	Inc. %
Euro/000				
Italia	45.205	50,0%	45.539	53,5%
Unione Europea	36.219	40,1%	31.014	36,4%
Extra Unione Europea	8.929	9,9%	8.620	10,1%
Totale ricavi di vendita	90.353	100%	85.173	100%

Principali fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del primo trimestre sono stati pressoché completati i lavori di spedizione della MC3 di Prat e si sono avviate le operazioni di smontaggio degli impianti dello stabilimento di Pompei.

Al 30 aprile 2007 si evidenziano, sugli ordini acquisiti, volumi in forte crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2006 (+16% circa), con prezzi medi di vendita in crescita rispetto al prezzo medio dell'anno 2006 (+3% circa).

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO RDM AL 31.03.2007

Conto economico consolidato	31.03.2007	31.03.2006
	Euro/000	
Ricavi di vendita	90.353	85.173
Altri ricavi	598	933
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(4.626)	1.834
Costo Materie prime e servizi	(64.950)	(65.662)
Costo del personale	(13.143)	(13.424)
Altri costi operativi	(628)	(622)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	-	(387)
Proventi (oneri) atipici	16	(3)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7.620	7.842
Ammortamenti	(5.231)	(5.861)
Svalutazioni	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	2.389	1.981
	<i>Oneri finanziari</i>	(2.486)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	(29)
	<i>Proventi finanziari</i>	125
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2.390)	(3.254)
Proventi da partecipazioni	198	441
Altri proventi (oneri)	(7)	(171)
Imposte	(1.027)	(1.104)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	(837)	(2.107)
	<i>Plusvalenze (Minusvalenze) nette</i>	-
	<i>Risultato di periodo</i>	(1.059)
Attività operative cessate	-	(1.059)
Utile (perdita) di periodo	(837)	(3.166)
attribuibile a:		
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	(897)	(3.266)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	60	100

Stato patrimoniale consolidato	31.03.2007	31.12.2006
Euro/000		
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	174.684	177.571
Investimenti immobiliari	-	-
Avviamento	146	146
Altre Immobilizzazioni immateriali	2.055	2.338
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	10.028	10.818
Imposte anticipate	832	892
Strumenti derivati	222	83
Attività finanziarie disponibili per la vendita	516	471
Crediti commerciali	76	76
Altri crediti	5.037	4.969
Totale attività non correnti	193.596	197.364
Attività correnti		
Rimanenze	84.233	89.775
Crediti commerciali	107.251	100.758
Altri crediti	6.237	9.106
Strumenti derivati	77	77
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8	8
Disponibilità liquide	7.962	9.536
Totale attività correnti	205.768	209.260
Attività non correnti destinate alla dismissione	11.297	11.392
TOTALE ATTIVO	410.661	418.016
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto del gruppo	114.437	114.978
Interessi di minoranza	642	576
Patrimonio netto	115.079	115.554
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	80.814	80.789
Strumenti derivati	13	14
Altri debiti	32.759	32.759
Imposte differite	8.232	7.699
Fondo TFR	17.551	17.235
Fondi rischi e oneri a lungo	5.524	6.175
Totale passività non correnti	144.893	144.671
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	57.934	57.481
Strumenti derivati	129	350
Debiti verso fornitori	78.662	86.560
Altri debiti	13.784	13.368
Imposte correnti	180	32
Totale passività correnti	150.689	157.791
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	410.661	418.016

Posizione finanziaria netta consolidata	31.03.2007	31.12.2006	Variazione
Euro/000			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	9.815	11.389	(1.574)
Debiti finanziari a breve	(57.934)	(57.481)	(453)
Valutazione derivati parte corrente	(52)	(273)	221
Posizione finanziaria a breve	(48.171)	(46.365)	(1.806)
Crediti finanziari a medio termine	-	-	-
Debiti finanziari a medio termine	(80.814)	(80.789)	(25)
Valutazione derivati parte non corrente	209	69	140
Posizione finanziaria netta	(128.776)	(127.085)	(1.691)

NOTE DI COMMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo RDM al 31 marzo 2007 è stata predisposta in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile da parte dei Revisori indipendenti.

La situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2007 è presentata in forma riclassificata coerentemente con quella contenuta nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Il perimetro di consolidamento è invariato rispetto al 31 dicembre 2006.

Si evidenzia che, a seguito dell'operazione di scissione a favore di RDM Realty S.p.A., il conto economico relativo al primo trimestre 2006 esposto a fini comparativi, differisce dai dati presentati in occasione della prima relazione trimestrale al 31 marzo 2006, poiché il contributo economico di Red.Im S.r.l. è stato riclassificato nella voce 'Attività operative cessate' unitamente ai costi correlati all'operazione di scissione e quotazione di RDM Realty S.p.A..

Nella stessa voce 'Attività operative cessate' sono stati riclassificati, per il 2006, i contributi economici riconducibili allo stabilimento di Prat ed alla MC1 di Magenta, oltre ai costi connessi alle cessioni di Europoligrafico S.p.A. ed Aticarta S.p.A.

La attività non correnti (impianti e macchinari), relative agli stabilimenti di Prat, Pompei ed alla linea MC1 dello stabilimento di Magenta, sono esposte separatamente nello stato patrimoniale nella voce 'Attività non correnti destinate alla dismissione'.

Principi contabili

I principi contabili utilizzati nella redazione della Relazione Trimestrale sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato 2006.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La redazione del bilancio in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte, altri accantonamenti e fondi e le valutazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 marzo 2007, che pertanto rimane basato sulle assunzioni effettuate per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

Organici

Gli organici del Gruppo RDM al 31 marzo 2007 comprendono 1.190 dipendenti rispetto ai 1.198 dipendenti al 31 dicembre 2006.